

Rapporto di minoranza

Messaggio Municipale n° 28-2019 del 17 dicembre 2019 concernente il Regolamento sulla gestione dei rifiuti

Egregio Signor Presidente,

Gentili Signore e Signori Consiglieri Comunali,

la commissione delle Petizioni ha esaminato il messaggio citato in oggetto nelle riunioni del 27 gennaio e del 3 febbraio. Ringraziamo il Capo Dicastero signor Filippo Rodoni per la disponibilità e per gli approfondimenti forniti.

Quadro legale generale

La modifica legislativa della Legge di applicazione cantonale della Legge federale sulla protezione dell'ambiente (LALPAmb), entrata in vigore il 01.07.2018, ha imposto l'adeguamento dei regolamenti comunali: il termine per adattare i regolamenti era fissato per il 30 giugno 2019. Il Municipio, con risoluzione municipale no. 4290 del 7 maggio 2019 ha apportato le modifiche, all'ordinanza concernente le tasse del servizio di raccolta e di eliminazione dei rifiuti, entrate in vigore dal 01.01.2019.

In sintesi, i principali cambiamenti imposti sono:

- L'obbligatorietà per tutti i comuni di introdurre il modello di copertura delle spese per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, e quindi l'introduzione di una tassa base destinata al finanziamento dei costi fissi e di gestione (amministrativi e del personale, di informazione e sensibilizzazione, di raccolta dei rifiuti solidi urbani, le raccolte separate e il loro smantellamento se i costi non saranno coperti da tasse specifiche, di investimento e tutti i costi per i quali non è determinabile un nesso causale con i quantitativi di rifiuti prodotti).
- L'obbligatorietà di una tassa sul quantitativo destinata a finanziare i costi di smaltimento (esclusa la raccolta) dei rifiuti solidi urbani combustibili non riciclabili contenuti negli appositi sacchi ufficiali o nei contenitori contrassegnati da braccialetti /sigilli /vignette, ecc.
- L'introduzione di una forchetta, stabilita dal Consiglio di Stato, per la determinazione della tassa base e una per il prezzo del sacco.

- La possibilità per i Comuni di sgravare alcune categorie di utenti dal costo del sacco ufficiale.
- L'obbligatorietà di una contabilità analitica e della copertura dei costi (mediamente una copertura del 100%).

Il nuovo regolamento, oggetto del messaggio in discussione, ricalca quello proposto dal Cantone. In sostanza il nostro comune ha dovuto procedere al ricalcolo delle tasse base in conseguenza delle nuove forchette dei costi del sacco ufficiale per lo smaltimento dei RSU imposte dalla Legge di applicazione cantonale della Legge federale sulla protezione dell'ambiente, poiché sono inferiori ai costi applicati nel precedente regolamento e dalla relativa Ordinanza municipale concernente le tasse del servizio di raccolta e di eliminazione dei rifiuti (ad esempio il costo del sacco da 35l era di fr. 2.00 ora non può superare fr. 1.30 e il Municipio ha applicato un costo di fr. 1.25).

La nostra posizione

Le discussioni all'interno dei gruppi politici, e di riflesso nelle commissioni, dimostrano che c'è un forte interesse e la volontà di chinarsi sulle diverse problematiche legate allo smaltimento dei rifiuti urbani: il finanziamento e quindi la copertura e la ripartizione dei costi, l'equità di trattamento, la protezione dell'ambiente, la qualità del servizio, l'informazione, la sensibilizzazione, gli incentivi, le sanzioni, ecc. Su alcune di queste questioni i Municipi che si sono succeduti negli ultimi 10-11 anni non hanno dimostrato particolare interesse e la volontà per migliorare la situazione in tempi accettabili.

Il messaggio in oggetto, indirizzato a due commissioni (delle petizioni e della gestione), ha evidenziato le stesse criticità e lacune discusse più volte in passato. Il nostro gruppo non aderisce a questo messaggio poiché anche questa volta il Municipio ha disatteso le promesse fatte negli anni e quindi non vogliamo nuovamente redigere un rapporto "copia e incolla", come quello del 2 luglio del 2012 in occasione della modifica del regolamento concernente la gestione di rifiuti (MM45 del 25 ottobre 2011) nel quale all'unanimità la commissione delle petizioni scriveva: *"La discussione che è nata è stata parecchio interessante e ci ha permesso di prendere atto della volontà da parte del Municipio di studiare e rivalutare in modo approfondito e conseguente tutta la problematica che tocca il tema della gestione di rifiuti, nel senso, evidentemente, non di stravolgere, ma di apportare migliorie laddove ciò è possibile o necessario"*.

Da anni il nostro gruppo chiede cambiamenti del Regolamento e della relativa Ordinanza municipale concernente le tasse del servizio di raccolta e di eliminazione dei rifiuti. Il messaggio che il Consiglio comunale si appresta a votare di fatto non porta alcuna novità:

- le tasse base sono ancora inique e alcune categorie di soggetti economici, come ad esempio i supermarket, sono eccessivamente basse;
- l'organizzazione e il funzionamento delle piazze di raccolta non sono adeguati e a norma, inoltre si prestano a continui abusi (assenza di recinzioni adeguate, della videosorveglianza e di una cartellonistica informativa adeguata);
- l'Ecocentro non è funzionante poiché le tasse applicate disincentivano il suo utilizzo;

- Non è ancora stato implementato un sistema di raccolta delle plastiche domestiche e del polistirolo (con riferimento alla mozione del 2010 e al rapporto unanime della commissione delle petizioni del 28.11.2011 e del preavviso favorevole del Municipio del 01.06.2012).

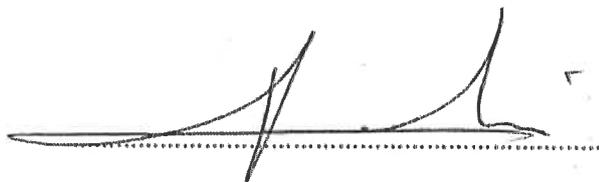
Per concludere ci dispiace che ancora una volta il Municipio ha licenziato in ritardo un messaggio importante come quello in discussione. Ciò non ha consentito alle commissioni di svolgere un serio approfondimento e di elaborare delle proposte di emendamento all'art. 21.

In conclusione, riteniamo che il messaggio concernente il Regolamento sulla gestione dei rifiuti, così come proposto all'art. 21, non rispetta i principi della parità di trattamento come pure il principio di causalità.

Considerato quanto precede, invitiamo il lodevole Consiglio comunale a voler rinviare il MM per i dovuti approfondimenti in particolare all'art. 21 al fine di elaborare una diversa ripartizione delle tasse.

Per la Commissione delle petizioni:

Facchin Daniele (*relatore del rapporto*)



Isabella Claudio

.....